



DICHIARA

- Che il proprio nucleo familiare è composto da:

COGNOME E NOME	RELAZIONE DI PARENTELA CON IL RICHIEDENTE
	Richiedente

NOTA: Compilare con i dati richiesti, indicando i nominativi degli altri componenti del nucleo e la relazione con il richiedente (moglie, figlio, genitore, ecc...).

- Che alla data di presentazione della domanda, è in possesso dei seguenti requisiti di accesso, previsti dalla normativa in materia di Servizi Abitativi Transitori e dall'art. 7 del R.R. 4 agosto 2017 n.4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici":

- Cittadinanza** italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

Nota: Il requisito deve essere posseduto dal solo richiedente.

- Residenza** del nucleo familiare **nel Comune di Cesano Boscone (MI)**;
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE)** del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento **non superiore ad € 16.000** e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:
 - 1) per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di € 22.000,00;
 - 2) per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di € 16.000,00 + € 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE].



Prospetto esemplificativo:

Numero componenti solo maggiorenni	Valore PSE	Soglia patrimoniale (valore in euro)
1 persona	1	22.000,00
2 persone	1,57	23.850,00
3 persone	2,04	26.200,00
4 persone	2,46	28.300,00
5 persone	2,85	30.250,00
6 persone	3,2	32.000,00

- Assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero. È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella:

Superficie utile in mq*	Componenti nucleo familiare
45	1 - 2
60	3 - 4
75	5 - 6
95	7 o più

(*) Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria

Note:

Il requisito deve essere posseduto dal richiedente e dagli altri componenti del suo nucleo familiare.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della l.r. 16/2016, nel caso di coniugi legalmente separati o divorziati in condizioni di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, non viene considerato il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento relativo alla casa coniugale in cui risiedono i figli.

Nei confronti dello straniero titolare del permesso per protezione internazionale, dello straniero titolare del permesso umanitario, del permesso per "casi speciali", non è richiesto il possesso del presente requisito, cioè l'assenza di proprietà di immobili adeguati nel Paese di provenienza (da intendersi come paese di cittadinanza).

- Assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;

Nota: *Il requisito deve essere posseduto dal richiedente e dagli altri componenti del suo nucleo familiare.*

- Assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso



delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;

Nota: Il requisito deve essere posseduto dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare.

- Assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni; trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;

Nota: Il requisito deve essere posseduto dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare.

- Non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;

Nota: Il requisito deve essere posseduto dal richiedente e dagli altri componenti del suo nucleo familiare.

- Assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

Nota: Il requisito deve essere posseduto dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare.

I soprariportati requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda ed al momento dell'assegnazione.

- Di essere in una delle seguenti condizioni:
 - A** - Nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
 - B** - Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
 - C** - Nuclei familiari che debbano rilasciare o che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di sei mesi alla data della domanda, che permangono in una situazione di precarietà abitativa a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per morosità in relazione ad una condizione di affitto eccessivamente oneroso;
 - D** - Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
 - E** - Nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;



- F** - Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitavano, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiale purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- G** - Nuclei familiari privi di alloggio, in condizioni di grave disagio sociale, che necessitano di urgente sistemazione abitativa.

Nota: Mettere una crocetta su almeno una delle opzioni sopraindicate.

DICHIARA INOLTRE

1. Di trovarsi in una o più delle seguenti Condizioni Familiari:

- 1a)** Presenza nel nucleo di almeno una **persona disabile** certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali o handicap grave (art. 3, comma 3, L. 5 febbraio 1992, n. 104):
 - Disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento;
 - Disabilità al 100% o handicap grave;
 - Disabilità dal 66% al 99%.
- 1b) Anziani:** Nuclei familiari che, alla data di presentazione della domanda, siano composti esclusivamente da persone che abbiano superato i 65 anni, con l'eventuale presenza di minori a carico;
- 1c) Genitore singolo con minori conviventi:** Nuclei familiari formati dal genitore singolo con figli tutti minorenni e conviventi;
- 1d) Famiglia con presenza di almeno un figlio minorenne** o di età non superiore ai 21 anni fiscalmente a carico;
- 1e) Persone vittime di reati di violenza domestica e di genere**, ai sensi della L. 69/2019.
- Di non essere in alcuna delle condizioni sopra descritte.**

Nota: Mettere una crocetta su almeno una delle opzioni sopra indicate.

2. Di trovarsi in una delle seguenti **Condizioni Abitative**:

- 2a)** Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di sei mesi alla data della domanda e che permangono in una situazione di precarietà abitativa:
 - a1)** a causa di inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente;
 - a2)** a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole accertata ai sensi dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti del 30/3/2016;
 - a3)** a seguito del decreto di trasferimento di proprietà emesso da non più di sei mesi alla data della domanda a patto che il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole.



- 2b)** Nuclei familiari che debbano forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano e che permangono in una situazione di precarietà abitativa:
 - b1)** a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole accertata ai sensi dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti del 30/3/2016;
 - b2)** a seguito del decreto di trasferimento di proprietà a patto che il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole.
- 2c)** Nuclei familiari che debbano rilasciare o che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di sei mesi alla data della domanda, che permangono in una situazione di precarietà abitativa a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per morosità in relazione ad una condizione di affitto eccessivamente oneroso, definito come: *rapporto tra canone di locazione più spese accessorie e reddito netto, superiore al 30% nella annualità precedente alla data di presentazione della domanda.*
- Di non essere in alcuna delle condizioni sopra descritte.**

Nota: Mettere una crocetta su almeno una delle opzioni sopra indicate.

DICHIARA INFINE

- Di avere preso atto del Regolamento relativo alle modalità di accesso e permanenza nei Servizi Abitativi Transitori, approvato con deliberazione di C.C. n. 49/2022 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nell'Area Tematica Casa.
- Di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art. 11 DPR 445/2000.

SI IMPEGNA

- ✓ A produrre, nei termini e con le modalità che gli verranno indicate, tutta la documentazione che l'Amministrazione riterrà necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile richiesta.
- ✓ In caso di accesso al Servizio Abitativo Transitorio, a sottoscrivere con il Servizio Sociale comunale (e a rispettare) un programma volto al recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo, sulla base della fattispecie di emergenza abitativa rilevata.
- ✓ A presentare successiva domanda per un alloggio destinato al SAP in occasione di ogni avviso utile e a non rinunciare ad un'eventuale assegnazione.



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679
(REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento viene effettuato in relazione all'assegnazione di unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Transitori in applicazione dell'art. 23, comma 13 e 13 bis della L. R. n. 16/2016, della D.G.R. 6101/2022 e del Regolamento di C.C. n. 49/2022.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono le seguenti:

- Attività di interesse pubblico, anche rilevante, ai sensi degli art. 6 par. 1 lettera e) e art. 9 paragrafo 2 lettera g) del Regolamento 2016/679.

- Adempimento di obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679.

I dati forniti potrebbero essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento dei dati in un Paese terzo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile dare esecuzione alle finalità sopra indicate.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati dal GDPR, a cui si rimanda, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di limitazione od opposizione al trattamento. La modulistica per l'esercizio dei diritti degli interessati è presente sul sito istituzionale, all'indirizzo: <https://www.comune.cesano-boscone.mi.it/index.php/privacy>.

Sarà inoltre possibile presentare reclamo all'autorità garante della protezione dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cesano Boscone che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 02.48.694.1

– Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.cesano-boscone.mi.it.

Data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile)

NOTA PER LA COMPILAZIONE

È necessario che il modulo di domanda sia compilato correttamente.

In particolare, è necessario:

- *Firmare la domanda;*
- *Ove compare la riga " _____ ", inserire le informazioni richieste e non lasciare spazi vuoti;*
- *Ove compaiono i simboli , mettere una crocetta su almeno una delle opzioni indicate;*
- *Allegare al modulo i documenti richiesti e specificati in basso.*

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

✓ **PER TUTTE LE DOMANDE:**

- Copia del **documento d'identità personale** del richiedente;
- In caso di **Cittadino extracomunitario**: copia del permesso e/o carta di soggiorno in corso di validità del richiedente oppure, se scaduto, ricevuta di attivazione della procedura di rinnovo. Se in possesso di permesso di soggiorno, documentazione comprovante l'attività



lavorativa attuale del richiedente (dichiarazione del datore di lavoro, ultima busta paga o fotocopia dei contributi versati, ecc...).

- Copia dell'**Attestazione I.S.E.E. ordinario o corrente** in corso di validità, priva di omissioni e difformità, con data di emissione non successiva a quella di presentazione della domanda (*non è necessaria la Dichiarazione Sostitutiva Unica*);
- In caso di **Disabili**: copia del documento attestante la condizione di invalidità (verbale della commissione preposta, certificato dell'autorità sanitaria competente, etc.), se superiore al 66 per cento;
- In caso di **vittime di reati di violenza domestica e di genere**: copia della relativa documentazione rilasciata dai Servizi Sociali/Centri Antiviolenza/Tribunale-Autorità Giudiziaria/ etc. (se non già in possesso dell'Ufficio).

✓ **PER LE DOMANDE RELATIVE ALLA CONDIZIONE A, B, C:**

- Copia del **titolo esecutivo di sfratto** (convalida di sfratto, ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero altro provvedimento giudiziario o amministrativo) e avviso di sloggio.
- In caso di sfratto eseguito da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, copia del **certificato o verbale di esecuzione** rilasciato dall'ufficiale giudiziario;
- Nel caso in cui si dichiara di essersi trovati in una condizione di **Morosità Incolpevole** ai sensi dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti del 30/3/2016, se la stessa non è già stata accertata dal Comune (per esempio, a fronte della presentazione di una domanda per lo specifico contributo previsto), occorre allegare il contratto di locazione di riferimento, il documento attestante la causa che ha determinato la riduzione del reddito del nucleo familiare (per esempio, lettera di licenziamento, comunicazione cassa integrazione, cessazione partita Iva, ecc...) e ogni altro documento utile che potrà essere richiesto dall'Ufficio per verificare l'effettivo possesso di questa condizione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.
- Nel caso in cui si dichiara di essersi trovati in una condizione di **Morosità in relazione ad una condizione di affitto eccessivamente oneroso**, occorre allegare il contratto di locazione di riferimento e ogni altro documento utile che potrà essere richiesto dall'Ufficio per verificare l'effettivo possesso di questa condizione.

✓ **PER LE DOMANDE RELATIVE ALLA CONDIZIONE D:**

- Copia documentazione attestante il rilascio dell'alloggio nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda a causa di inagibilità dell'alloggio **dichiarata da organismo competente**.

✓ **PER LE DOMANDE RELATIVE ALLA CONDIZIONE E, F:**

- Copia del **decreto di trasferimento dell'alloggio pignorato** (nel caso di ordine di liberazione in pendenza di decreto di trasferimento, la domanda verrà comunque accettata);
- In caso di rilascio dell'alloggio, copia del **decreto di trasferimento dell'alloggio pignorato** emesso 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento, l'indicazione dell'eventuale ricavato della vendita e la presenza di una situazione di precarietà abitativa.



- Per attestare che il pignoramento è legato ad una condizione di **Morosità incolpevole**, occorre allegare il documento attestante la causa che ha determinato la riduzione del reddito del nucleo familiare (per esempio, lettera di licenziamento, comunicazione cassa integrazione, cessazione partita Iva, ecc...), l'ammontare del debito, l'indicazione dell'eventuale ricavato dalla vendita con relativo piano di riparto e ogni altro documento utile che potrà essere richiesto dall'Ufficio per verificare l'effettivo possesso di questa condizione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.

✓ **PER LE DOMANDE RELATIVE ALLA CONDIZIONE G:**

- Documentazione attestante la condizione di **essere privi di alloggio** con la necessità di urgente sistemazione abitativa.

INFORMAZIONI GENERALI:

Le persone interessate, in possesso dei requisiti di accesso previsti, possono presentare la domanda, compilata correttamente e completa dei documenti richiesti, secondo una delle seguenti modalità alternative:

- **Consegnando la domanda presso lo Sportello Comunale di via Vespucci 5** nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30;
- **Inviando la domanda a mezzo di posta elettronica certificata** all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it, purché trasmessa da un indirizzo di posta certificata (non email semplice);
- **Inviando la domanda a mezzo di raccomandata** con avviso di ricevimento al Comune di Cesano Boscone - Settore Welfare, via Pogliani 3, 20090 (MI).

LE DOMANDE INCOMPLETE, PRIVE DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ALLEGATI RICHIESTI, ANCHE A FRONTE DI RICHIESTE DI INTEGRAZIONE, NON POTRANNO ESSERE VALUTATE E, PERTANTO, SARANNO ESCLUSE.